

# Bilancio Ambientale in pillole

## Il Bilancio Ambientale del Comune di Reggio Emilia, raccontato in pillole

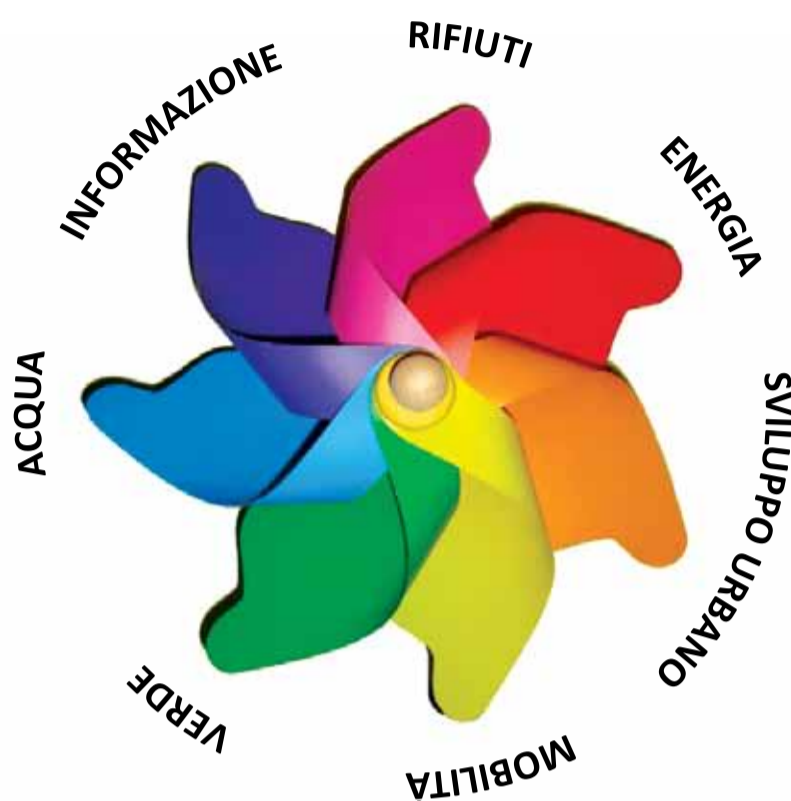
### Dati 2012

I Comuni, tramite il bilancio economico-finanziario, conoscono e gestiscono le risorse finanziarie di cui possono disporre per le numerose esigenze della comunità. Al contrario, per ambiente e territorio, mancano documentazioni sistematiche: sulla qualità dell'aria, dell'acqua, sugli spazi verdi, sulla mobilità, sui consumi energetici, sulla gestione dei rifiuti, sulla qualità dell'abitare e del vivere.

Il Comune di Reggio Emilia ha deciso di colmare questo vuoto e dotare l'Ente anche di un Bilancio dedicato ai temi dell'Ambiente, da affiancare al bilancio economico-finanziario. E' nato così il Bilancio Ambientale del Comune di Reggio Emilia.

Attraverso questo strumento, il nostro Ente vuole conoscere con più consapevolezza i problemi relativi alla qualità ambientale della città e gli esiti delle sue politiche sull'ambiente, per "dare conto" di questo ai cittadini e per migliorare la nostra azione di governo.

**Sindaco Vicario**  
Ugo Ferrari



#### La Contabilità Ambientale

Gli enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali complessi, spesso altamente conflittuali, senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e gestionali.

A tale proposito, il Comune di Reggio Emilia ha scelto la Contabilità Ambientale come strumento utile ad orientare le proprie azioni. Attraverso di essa, l'Amministrazione vuole dare conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle proprie politiche sull'ambiente e dell'attuazione degli impegni ambientali presi, fornendo al tempo stesso ai propri decisori informazioni, costanti e validate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali. La Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia nasce nell'ambito del progetto europeo LIFE-Ambiente "CLEAR" che nel 2002 ha definito una metodologia, semplice ma efficace, per la redazione di bilanci di enti pubblici locali inerenti le tematiche ambientali e territoriali, quali bilanci satelliti ai bilanci economico-finanziari. Dal 2002 ad oggi il Comune di Reggio Emilia ha approvato 18 Bilanci Ambientali (tra consuntivi e preventivi).

#### Il Bilancio Ambientale

Il Bilancio Ambientale è un ampio documento che riporta in modo dettagliato una grande serie di dati

e informazioni per monitorare la qualità ambientale a Reggio, valutare le ricadute sull'ambiente delle attività dell'Ente e l'efficacia dei provvedimenti messi in campo. Il documento tratta non solo le tematiche ambientali "classiche", ma i più ampi temi della sostenibilità e vivibilità delle città. Oltre ai temi del verde, mobilità, acqua, energia, rifiuti, qualità dell'aria, sono trattati, infatti, anche le tematiche inerenti lo sviluppo urbano, la partecipazione, l'educazione e l'informazione ambientale, l'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, la gestione ambientale, la tutela degli animali.

Per ciascun tema trattato il documento completo riporta:

- gli impegni presi;
- le azioni-progetti effettivamente realizzati;
- indicatori specifici con dati in serie storica.

#### Bilancio Ambientale a Consuntivo in pillole 2012

Questa pubblicazione è una versione sintetica e di più immediata comprensione ("in pillole") del Bilancio Ambientale a Consuntivo 2012. Qui vengono riportati solo i dati e gli indicatori più significativi tra quelli contenuti nel documento completo, per cercare di raccontare "in pillole" come stanno le cose a Reggio Emilia.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti:  
<http://www.municipio.re.it/contabilitambientale>

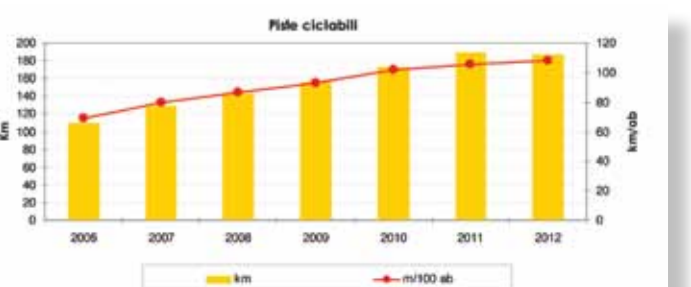
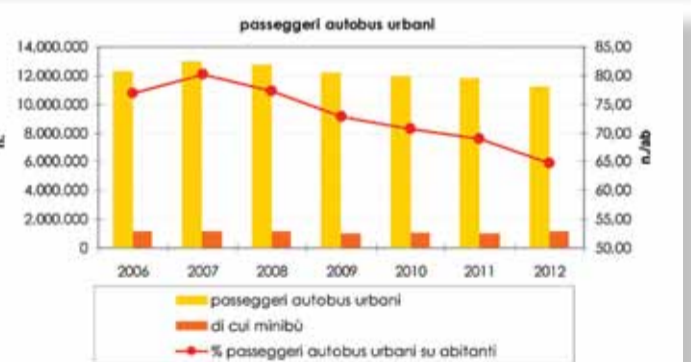
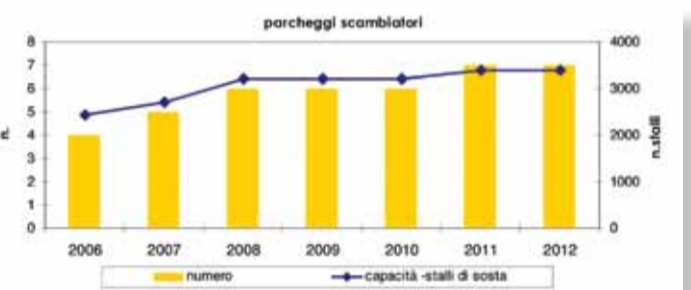
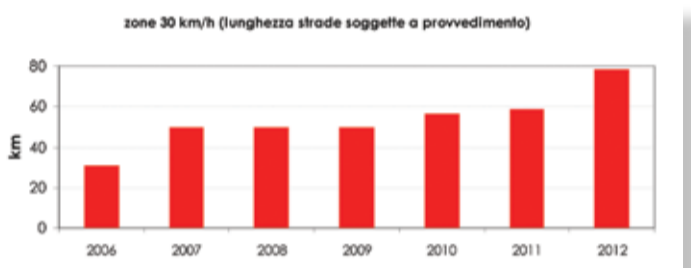
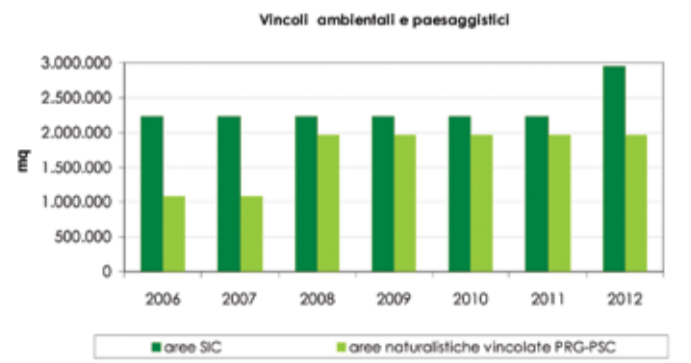
#### Il Gruppo di lavoro nazionale sulla contabilità ambientale

Il Comune di Reggio Emilia è anche impegnato da diversi anni nella promozione della contabilità ambientale, attraverso un Gruppo di lavoro nazionale ("Facciamo i conti con l'ambiente") nato nel 2004 per promuovere negli enti locali l'adozione del Bilancio Ambientale.

"Facciamo i conti con l'ambiente" - [www.accountabilityambiente.it](http://www.accountabilityambiente.it)

## 1. VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

- I **Parchi e le aree verdi fruibili ad uso ricreativo** si estendono su oltre 4,3 milioni di mq, con una dotazione per abitante di 25,14 mq.
- In totale le **aree verdi pubbliche** a gestione comunale (comprendenti verde attrezzato, parchi storici, verde di ambientazione stradale, verde scolastico, ...) superano i 9.500.000 mq, con una dotazione per abitante di 55,26 mq nel 2012 contro i 44,74 mq nel 2006).
- Il **verde pubblico autogestito** da parte di circa 250 volontari è di oltre 1,6 milioni di mq.
- Le **violazioni al regolamento del verde** nel 2012 sono state 18; 192 le richieste di abbattimento alberi accolte (pari al 93% delle richieste).
- Le **aree SIC (Sito di Interesse Comunitario)** sono oltre 2.900.000 mq (area SIC "Fontanili di Corte Valle Re", area SIC "Rio Rodano e Fontanili di Fogliano e Ariolo"), in incremento rispetto al 2011 per l'estensione dell'area dei fontanili di Valle Re e l'inclusione dell'Oasi di Marmirolo nell'area SIC del Rodano.
- Oltre 1.960.000 mq complessivamente le **aree di valore naturalistico vincolate** dal Piano Strutturale Comunale.



## 2. MOBILITÀ SOSTENIBILE

- La lunghezza delle **strade soggette a Zone 30** è fortemente incrementata arrivando ad oltre 78 km.
- I **parcheggi scambiatori** (con Minibù gratuito) sono attualmente 7 (con 3.379 stalli di sosta a disposizione).
- L'**offerta del servizio di TPL** (Trasporto Pubblico Locale) ha avuto un trend crescente dal 2006 al 2012: la percorrenza annua degli autobus urbani è passata da quasi 5 milioni di km del 2006 a oltre 5,5 km nel 2012. La **lunghezza della rete urbana** del TPL è rimasta a 161,7 km. La **domanda del TPL** dopo il 2007 è in costante diminuzione; i passeggeri trasportati all'anno passano da 13 milioni nel 2007 agli attuali 11,8 milioni; il dato del 2012 dei passeggeri trasportati per abitante è di 64,7. In ripresa tra il 2011 e il 2012 i passeggeri del Minibù.
- Costanti negli ultimi anni i dati relativi alle **Zone Pedonali (ZP)** e alle **Zone a Traffico Limitato (ZTL)**: 0,395 mq/ab di ZP e 3,47 mq/ab di ZTL.
- I dati complessivi di **incidentalità**, sostanzialmente stabili tra il 2011 e il 2012, mostrano un trend pluriennale in miglioramento. Tale trend positivo non riguarda la quota di incidenti relativi a pedoni e ciclisti, purtroppo in peggioramento negli anni.
- Sono 62 le **autovetture elettriche** usate per i servizi dell'Ente, pari al 59% del parco auto complessivo; il 42% degli **autobus urbani** sono a **Gpl**; i **veicoli elettrici di TIL** sono 316.
- I dati relativi alle **autovetture "circolanti"** evidenziano per la prima volta in molti anni un arresto della crescita dell'indice di motorizzazione; l'indice di motorizzazione del 2012 di 65,69 autovetture/100 abitanti è comunque in valore assoluto molto alto, anche se in linea con la media italiana.
- Le **piste ciclabili** hanno raggiunto nel 2012 i 187,3 km; l'indice di ciclabilità (metri ogni 100 abitanti) è passato da 68,837 nel 2006 agli attuali 108,37 (dato molto buono che ci colloca ai vertici delle graduatorie nazionali).
- In aumento tra 2006 e il 2011 la **percentuale di bambini che usa la bicicletta per andare a scuola** (18% con la bella stagione), anche se rimane bassa la percentuale con la brutta stagione (solo il 3%).





## 3. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

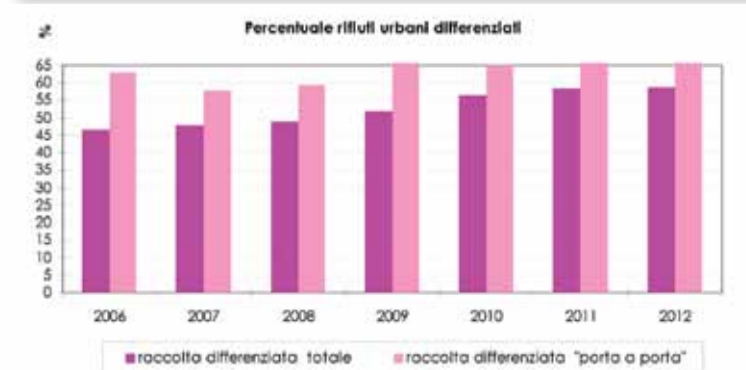
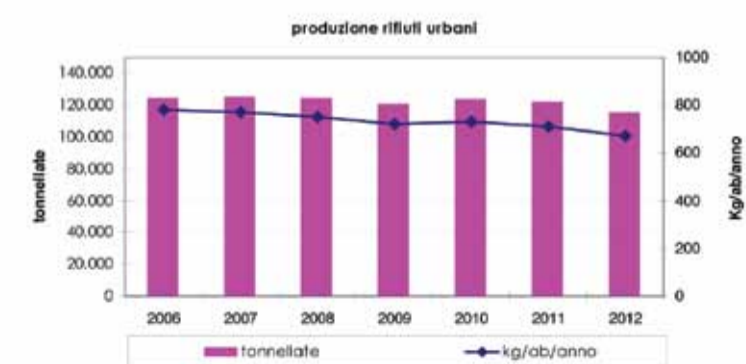
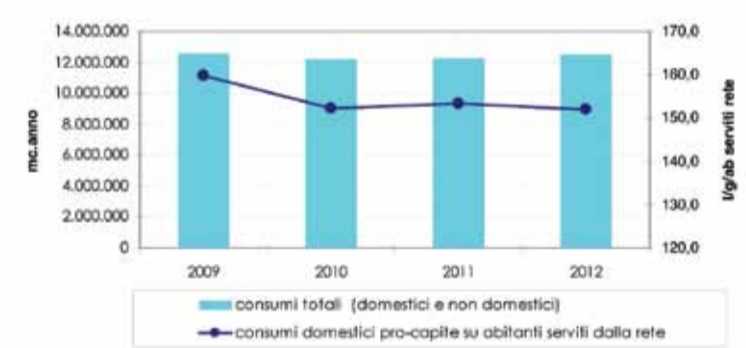
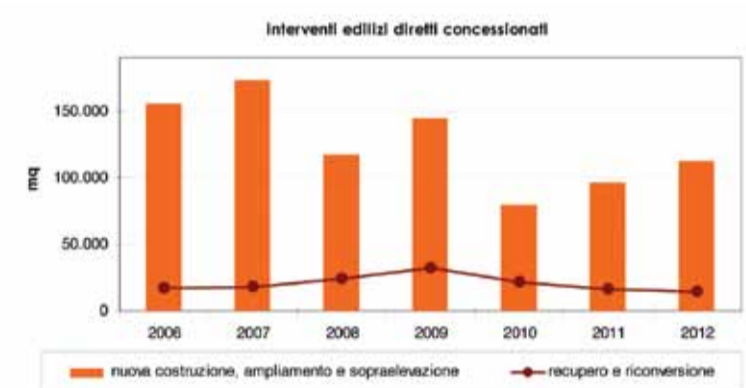
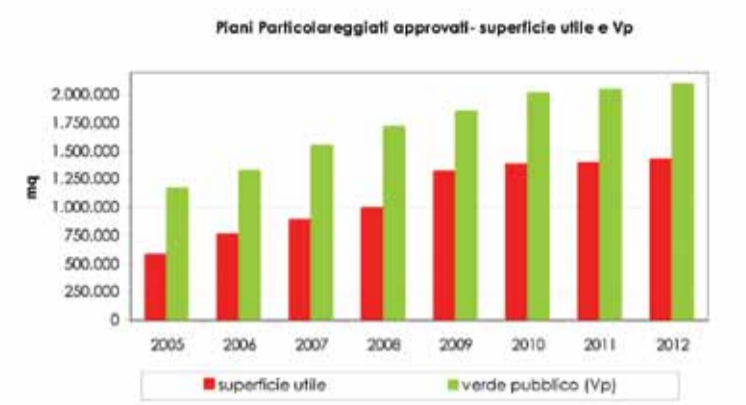
- Nel 2011 sono stati approvati il **nuovo regolamento urbanistico edilizio (RUE)** e il **piano strutturale (PSC)** la cui redazione è stata guidata dall'indirizzo "Reggio città della sostenibilità ambientale": scelte non espansive, limitazione delle possibilità di recupero dei fabbricati ex-agricoli, politiche tese a migliorare la qualità architettonica ed il rapporto con il contesto paesaggistico, promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili, incentivazione delle misure finalizzate al risparmio energetico e bio-architettura, ...
- I dati relativi all'**uso del suolo** della Regione Emilia Romagna indicano che al 2008 le aree artificializzate erano il 25,40% del territorio contro il 17,14 nel 1994 e il 22,98 nel 2003.
- Le **aree di valore naturalistico vincolate** dal PSC sono oltre 1.960.000 mq. Gli **edifici storici** fuori centro storico **con vincolo** ministeriale sono 171, quelli vincolati dal PSC sono 1.400 (tra edifici e complessi), contro i 279 del PRG precedente. Le aree di valore storico tutelate (esagono, espansioni del '900 e i nuclei storici delle frazioni) sono oltre 2,5 milioni i mq, contro 1,5 milioni nel PRG precedente.
- I **Piani Particolareggiati (PP)** approvati dal 2001 al 2012 sono 122 con una superficie utile di circa 1.490.000 mq e un Verde Pubblico di oltre 2.000.000 mq. Nei PP residenziali il **Verde Pubblico per abitante** (equivalente) raggiunge i 131 mq, a fronte di una dotazione media per tutti residenti del Comune di Reggio Emilia di 25 mq di parchi e aree verdi fruibili.
- I **siti dichiarati "contaminati"** nel 2012 erano 20, pari ad una superficie di circa 45.300 mq. Gli interventi di bonifica effettuati nel 2012 sono stati 5 e hanno riguardato una superficie di circa 3.000 mq.

## 4. ACQUE

- Stazionario negli ultimi anni il dato della percentuale degli **abitanti serviti dalla rete acquedottistica**, pari nel 2012 al 93,73% della popolazione residente; in leggero calo nel trend pluriennale 2006-2012.
- Molto buono il dato relativo alle **perdite "nette" della rete acquedottistica**, sceso dal 17% nel 2005 all'attuale 10%.
- Il **consumo d'acqua pro capite per uso domestico** sta scendendo gradualmente; il dato (riferito agli abitanti serviti dalla rete) è passato dal 159,9 l/g/ab nel 2009 a 151,9 l/g/ab nel 2012.
- La **percentuale di popolazione servita da impianti di depurazione** delle acque reflue urbane è pari al 89,4%.
- Il **valore medio del COD** (domanda chimica di ossigeno - misura il grado di inquinamento acque) delle acque in uscita dal depuratore principale di Mancasale, in progressivo costante miglioramento dal 2006 fino al 2011, ha avuto un piccolo incremento nel 2012; il valore del 2012 pari a 28,0 mg/l è comunque molto buono, in quanto corrisponde ad un valore di inquinamento residuo "molto debole".
- L'**indice LIMeco**, che misura sinteticamente lo stato ecologico delle acque superficiali, dà nel 2012 come "scarso" lo stato ecologico delle acque del Torrente Crostolo all'uscita dal comune (Ronco-cesi). Il Crostolo però è stato oggetto nell'ultimo decennio di numerose azioni e progetti volti alla riqualificazione ambientale.

## 5. RIFIUTI

- La **produzione pro-capite di rifiuti urbani** è scesa dai 779 kg/ab/anno del 2006 agli attuali 671, con un'inflexione significativa proprio nell'ultimo anno (il dato apparentemente elevato dei rifiuti prodotti rispetto ad altre città italiane è in realtà da interpretare come positivo in quanto dovuto ad un'elevata capacità di intercettazione ed all'assimilazione dei rifiuti).
- La **percentuale di raccolta differenziata** continua a crescere; il dato su tutto il territorio ha raggiunto nel 2012 la percentuale del 58,79% e nelle sole aree servite raccolta domiciliare il dato 2012 della percentuale di raccolta differenziata è al 67%.
- I **rifiuti smaltiti** in discarica nel 2012 sono risaliti al 36% del totale per la chiusura nel mese di maggio dell'inceneritore di Cavazzoli.
- Le **due fontane pubbliche dell'acqua** hanno consentito di risparmiare all'ambiente, da quando sono in funzione, oltre 4,5 milioni di bottiglie di plastica. Nell'autunno 2013 è entrata in funzione la terza fontana.



## 6. ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI

- La percentuale di **abitanti serviti dal teleriscaldamento** ha raggiunto dal 2012 il 30% della popolazione (Reggio Emilia è una delle città più "teleriscaldate" d'Italia). La rete di teleriscaldamento fino al 2012 è stata alimentata a metano e dal termovalorizzatore; attualmente è alimentata dal solo gas naturale.
- Le **unità immobiliari che hanno ottenuto la certificazione energetica-ecologica Ecoabita** nel 2012 sono salite a 57, con un incremento significativo nell'ultimo anno; i permessi di costruire rilasciati nel 2012 con procedure Ecoabita sono però scesi al 18% di tutti i permessi a costruire.
- I dati relativi agli **impianti fotovoltaici** installati ogni anno **sul territorio** indicano per il 2012 una battuta di arresto del forte incremento registrato negli ultimi anni, dovuta alle tempistiche dei conti energia; il trend degli impianti complessivi installati è comunque in forte aumento, arrivando a oltre 22 MW nel 2012.
- Per quanto riguarda i **consumi energetici da prodotti combustibili ad uso riscaldamento dell'Ente**, si segnala che dal 2010 per il riscaldamento non si utilizzano più gasolio o kerosene; i consumi totali destagionalizzati e l'indice energia popolazione solo calati dal 2008 al 2012 (349 kWh/abitanti) a seguito dei numerosi interventi realizzati e nonostante l'incremento dei punti luce (aumentati significativamente negli anni passando da oltre 28.000 nel 2006 agli attuali 35.600). Dal 2010 sono stati realizzati **Bilanci energetici** su quasi tutti gli edifici dell'ente.
- Al 2012 sono 246 i mq di **pannelli solari termici** su 12 strutture dell'Ente; 12 anche le strutture dotate di **pannelli fotovoltaici** per un totale di potenza installata pari a 137 kW.

## 7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

- L'esperienza dei Bicibus nel 2012 ha coinvolto 14 scuole contro le 12 del 2011; i bambini coinvolti nel **bicibus e pedibus** sono stati nel 2012 complessivamente 492.
- Nonostante le scarse risorse economiche, i **progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole** sono stati 11 anche nel 2012 e hanno visto coinvolti oltre 10.900 tra bambini ed insegnanti. Molti sono anche i progetti dell'Istituzione scuole infanzia e nidi e quelli gestiti direttamente da IREN.
- I **convegni sui temi ambientali** sono stati 12; 9 le **pubblicazioni** realizzate nel 2012.
- Su fronte dell'informazione via web, da segnalare che i **siti web dedicati alle tematiche ambientali ed alla partecipazione** dei cittadini hanno avuto nel 2012 oltre 150.000 visite; le newsletter informative periodiche dedicate ai temi ambientali sono 3, con oltre 5.300 utenti iscritti.

### Il CEAS Multicentro

Per rendere più efficaci le azioni di informazione ed educazione ambientale, il Comune di Reggio Emilia (che opera dal 1986 con il CEA - Centro Educazione Ambientale) ha istituito nel 2012 il nuovo Centro di educazione alla sostenibilità ambientale "CEAS Multicentro". Questa nuova realtà di educazione, formazione e documentazione è di supporto all'attività di diffusione dei piani e programmi ambientali e socio-educativi. Il Multicentro è riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna ed è realizzato con WWF e Legambiente provinciali grazie alla sottoscrizione di uno specifico protocollo.

## 8. AMBIENTE E SALUTE E GESTIONE AMBIENTALE

- Nel 2012 è stata avviata l'elaborazione del **piano di risanamento acustico**; l'estensione complessiva delle **barriere acustiche** in territorio comunale è pari a oltre 22.400 mq; 165 le **stazioni radio base** presenti nel 2012 sul territorio.
- I dati relativi alla **qualità dell'aria** indicano il permanere di una situazione "di allerta" a Reggio Emilia come in tutta l'area padana, legate all'alta urbanizzazione ed alle sfavorevoli condizioni climatiche. Mentre è in miglioramento e complessivamente buona la situazione del **Biossido di Azoto - NO<sub>2</sub>**, rimangono critiche le condizioni rispetto alle **polveri sottili (PM10)** registrate nella stazione di traffico (93 giorni di superamenti del valore bersaglio rispetto ai 35 "consentiti") anche se nel trend pluriennale si evidenzia la tendenza al miglioramento ed i valori medi annuali di concentrazione sono ormai prossimi al valore limite. Rimane critica anche la situazione dell'**Ozono**: nel 2012 sono stati 69 i giorni in cui si è superato il valore bersaglio (rispetto ai 25 giorni "consentiti"), sempre molto alti nonostante la diminuzione rispetto al 2011.
- Il Comune ha adottato da diversi anni **strumenti per la sostenibilità ambientale**, mettendo in atto anche numerose azioni concrete (buone pratiche): la contabilità ambientale, l'adesione al Patto dei Sindaci, i processi partecipativi, la raccolta differenziata negli uffici, l'utilizzo di veicoli elettrici per l'ente, l'appalto gestione calore (con sistema ESCO), il recente avvio di procedure di dematerializzazione (es. "gare senza carta"); numerosi sono i **prodotti-servizi "verdi" dell'Ente** (per es. carta, buste, fotocopiatori, veicoli a basso impatto ambientale, refezione e arredi scolastici, bevande e snack, carta igienica e salviette usa e getta, materiale di pulizia, sapone, servizi di spedizioni,...).

